

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIREZIONE PROGETTAZIONE

PROGETTO ESECUTIVO

LINEA FERROVIARIA PALERMO-TRAPANI

Progettazione esecutiva ed esecuzione in appalto dei lavori di
Elettificazione della linea ferroviaria Palermo – Trapani Via Milo

ID_VIP 5994 – RELAZIONE DI OTTEMPERANZA

ai sensi dell'art.28 del D.Lgs.152/2006, relativa alle condizioni ambientali 1
e 2 di cui al Parere 380 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA
della CT VIA e VAS allegato al provvedimento di Assoggettabilità a VIA n.
472 del 30/11/2021.

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

RS8T 00 E 05 RG MD000X 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	A. Campanella	04/2024	G. Daielli	04/2024	D. Licata	04/2024	C. F. Colani ITALFERR S.p.A. Dott.ssa Clelia Ercolano Ordine Agrotecnico Agronomo Pararadi di Roma, Rieti e Viterbo 04/24

ITALFERR S.p.A.
Dott.ssa Clelia Ercolano
Ordine Agrotecnico Agronomo Pararadi
di Roma, Rieti e Viterbo
04/24

SOMMARIO

1. SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO	3
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO.....	6
2.1. INQUADRAMENTO E INDIVIDUAZIONE IMPIANTI E LAVORAZIONI.....	6
2.1.1. Gli Impianti di Trazione Elettrica	6
2.1.2. Le Sottostazioni Elettriche	7
2.1.3. a nuova SSE di Partinico.....	9
2.1.4. La nuova SSE di Alcamo D.ne	9
2.1.5. La nuova SSE di Bruca	10
2.1.6. La nuova SSE di Milo.....	10
2.1.7. Soluzioni di progetto.....	11
3. MODALITA' DI RECEPIMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DI CUI AL PARERE N.380/2021 DELLA SOTTOCOMMISSIONE VIA DELLA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE – VIA E VAS	12

	LINEA FERROVIARIA PALERMO-TRAPANI Elettrificazione della linea ferroviaria Palermo – Trapani Via Milo					
ID_VIP 5994 Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali 1 e 2 del Parere n.380/2021 della Sottocommissione VIA della CTVIA e VAS	PROGETTO RS8T	LOTTO 00	CODIFICA E 05 RG	DOCUMENTO MD000X 001	REV. A	FOGLIO 3 di 15

1. SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006 nel quale si prevede che *“Il proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o nel provvedimento di VIA (comma 1)”* e che *“L'autorità competente, in collaborazione con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per i profili di competenza, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al comma 1 al fine di identificare tempestivamente gli impatti ambientali significativi e negativi imprevisti e di adottare le opportune misure correttive”*.

Il presente documento riporta il recepimento delle condizioni ambientali 1 e 2 riportate nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 380 del 19 novembre 2021, allegato al provvedimento di Assoggettabilità a VIA n. 472 del 30/11/2021, il cui termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta essere previsto prima dell'approvazione del progetto esecutivo

Il Progetto Esecutivo è stato sviluppato dalla S.I.F.E.L. S.p.a.

Si specifica che i soggetti attuatori delle prescrizioni sono:

1. Il Progettista dell'opera (nella persona del Direttore della Progettazione) nello sviluppo del PE garantisce e attesta il rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 380 del 19 novembre 2021;
 - **Condizione ambientale 1** (fatta eccezione per gli aspetti legati al Monitoraggio Ambientale);
 - **Condizioni ambientale 2** (relativamente alla riduzione dei disturbi alla fauna durante la fase di cantiere)
2. Italferr, che presidia le componenti legate agli aspetti di monitoraggio ambientale, garantisce ed attesta il rispetto delle prescrizioni:
 - Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n. 380 del 19 novembre 2021;
 - **Condizione ambientale 1** (relativamente alla predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale)
 - **Condizioni ambientale 2**

Per chiarezza di lettura, a seguire si riporta il quadro sinottico riepilogativo che riporta il testo integrale delle condizioni ambientali, così come indicate nel Parere n.380/2021 della Sottocommissione VIA della CTVIA e VAS con la descrizione del soggetto attuatore ed il rimando all'elaborato per le modalità di recepimento.

ID_VIP 5994 Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali 1 e 2 del Parere n.380/2021 della Sottocommissione VIA della CTVIA e VAS

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS8T	00	E 05 RG	MD000X 001	A	4 di 15

n°	Condizione Ambientale	Ente vigilante	Soggetto attuatore	Riferimento
1	<p><i>“Il Proponente è tenuto al rispetto delle seguenti condizioni ambientali impartite dall’Ente Gestore del sito Natura 2000 ZSC ITA01008:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>dovranno essere preservati e non alterati gli elementi naturali e seminaturali del paesaggio dunale, gli alberi isolati di interesse conservazionistico, fossi e canali e le zone umide;</i> • <i>dovranno essere preservati gli alberi tutelati o autoctoni di notevole sviluppo;</i> • <i>si dovrà prevedere l’impianto di siepi autoctone e polispecifiche lungo la recinzione di pertinenza della ferrovia;</i> • <i>dovranno essere svolte le attività all’interno delle aree di cantiere evitando il passaggio, la permanenza e l’attraversamento da parte degli operai di cantiere in zone altamente sensibili;</i> • <i>al fine di contenere la dispersione delle polveri in fase di cantiere dovranno essere previste opportune misure di mitigazione quali copertura con teloni e bagnatura periodica delle piste e delle aree di cantiere;</i> • <i>le attività di cantiere saranno svolte esclusivamente in orari diurni e in periodi compatibili con la nidificazione e la riproduzione delle specie di avifauna elencate nel Formulario standard Natura 2000;</i> • <i>le aree di cantiere saranno previste al di fuori della ZSC e in aree appositamente impermeabilizzate;</i> • <i>le aree di cantiere mobili saranno realizzate in zone non interessate dagli habitat Natura 2000;</i> • <i>al fine di evitare la collisione e l’elettrocuzione dell’avifauna saranno applicati sistemi di isolamento delle mensole e di sistemi di avvertimento visivo;</i> 	MITE	<p>Progettista dell’opera (nella persona del Direttore della Progettazione)</p>	<p>Si veda documento RS8T00EZZRGMD0000005D</p> <p>“Relazione di ottemperanza Prescrizioni Condizioni Ambientali 1 e 2 – Parere 380 del 19.11.2021”</p>
	<p>• <i>dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale post opera al fine monitorare le specie significative di avifauna presente nella ZSC della durata di 3 anni dalla realizzazione delle opere.</i></p> <p><i>Per gli aspetti progettuali, il progetto esecutivo sarà trasmesso al MITE e all’Ente Gestore per la verifica di ottemperanza prima della sua approvazione del progetto esecutivo.</i></p> <p><i>Per l’ottemperanza in corso d’opera, l’Ente Gestore fornirà al MITE periodicamente le proprie valutazioni in merito agli esiti delle verifiche e del monitoraggio svolto.”</i></p>		<p>Italferr</p>	<p>Si veda capitolo 3 del presente documento</p>

ID_VIP 5994 Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali 1 e 2 del Parere n.380/2021 della Sottocommissione VIA della CTVIA e VAS

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS8T	00	E 05 RG	MD000X 001	A	5 di 15

n°	Condizione Ambientale	Ente vigilante	Soggetto attuatore	Riferimento
2	<p>“Predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) che esamini i principali parametri ambientali connessi con le attività in programma e contenga anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare. In particolare, il PMA dovrà prevedere una campagna Ante Operam, una o più campagne di misura in Corso d’opera, comprensivo della fase post operam al fine monitorare le specie significative di avifauna presente nella ZSC della durata di 3 anni dalla realizzazione delle opere (come prescritto dall’Ente Gestore del sito Natura 2000 nel parere di espressione favorevole acquisito al prot. MATTM/92008 del 28/08/2021).</p> <p>In riferimento ai disturbi temporanei durante la fase di cantiere sulla fauna, inclusa l’avifauna, si raccomanda di fare ricorso alle best practice per eliminare o ridurre le interferenze sulla fauna e/o la diffusione di specie vegetali esotiche invasive.</p> <p>Il progetto ambientale della cantierizzazione e le relative voci capitolari dovranno esplicitamente contenere le indicazioni per la mitigazione dei disturbi in fase di cantiere.</p> <p>”</p>	MITE	Progettista dell’opera (nella persona del Direttore della Progettazione)	<p>Si veda documento RS8T00EZZRGMD0000005D</p> <p>“Relazione di ottemperanza Prescrizioni Condizioni Ambientali 1 e 2 – Parere 380 del 19.11.2021”</p>
	<p>Il PMA dovrà essere conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) – agg. 2014</p> <p>Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere sottoposto alla Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente (quale Ente Gestore del sito Rete Natura 2000) e all’ARPA Sicilia, dovrà esaminare i principali parametri ambientali connessi con le attività in programma e dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare.</p> <p>L’ARPA Sicilia e la Regione Siciliana dovranno fornire al MITE, a conclusione della fase di progettazione esecutiva, le proprie valutazioni in merito alle attività svolte in affiancamento con il Proponente</p>		Italferr	Si veda capitolo 3 del presente documento

Con riferimento alla responsabilità dell’ottemperanza relativamente alle prescrizioni in cui il soggetto attuatore è Italferr, il firmatario è la dott.ssa Carolina Ercolani, Dirigente della Unità Organizzativa Ambiente ed Energy Saving. Per quanto attiene alle prescrizioni in cui il soggetto attuatore è il progettista, vale la firma apposta al documento RS8T00EZZRGMD0000005D, “Relazione di ottemperanza Prescrizioni Condizioni Ambientali 1 e 2 – Parere 380 del 19.11.2021”

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

La progettazione esecutiva ha, come dato di base, il progetto definitivo posto a base di gara da RFI. Scopo di quel progetto era l'elettrificazione della linea da Cinisi ad Alcamo.



2.1. INQUADRAMENTO E INDIVIDUAZIONE IMPIANTI E LAVORAZIONI

2.1.1. Gli Impianti di Trazione Elettrica

La linea Palermo – Trapani via Milo, nella tratta Cinisi-Trapani oggetto degli interventi descritti nel presente documento, si sviluppa per una estesa complessiva di circa 86 km compresi tra il Tronco di Sezionamento della stazione di Cinisi lato Trapani ed il termine dell'impianto di Trazione Elettrica nella stazione di testa di Trapani.

Partendo dalla stazione di Cinisi la linea comprende le seguenti Stazioni/Posti di Movimento:

- | | |
|---|---------------------|
| • Stazione di Cinisi: | asse FV km 33+117; |
| • Stazione di Partinico: | asse FV km 46+905; |
| • Stazione di Trappeto: | asse FV km 55+000; |
| • Stazione di Balestrate: | asse FV km 58+008; |
| • Stazione di Castellammare del Golfo: | asse FV km 67+170; |
| • Stazione di Alcamo Diramazione: | asse FV km 73+227; |
| • Stazione di Calatafimi: | asse FV km 81+360; |
| • P.M. di Bruca: | asse FV km 90+687; |
| • P.M. di Fulgatore: | asse FV km 102+279; |
| • Fermata di Milo | asse FV km 114+145 |
| • Stazione di Trapani: | asse FV km 120+345. |

Essa si sviluppa con tracciato piuttosto tortuoso, interessato dalla presenza di numerosi viadotti ad arco in muratura e di numerose gallerie, delle quali la più lunga (galleria Monte Barbaro l=1,628km) collocata tra la stazione di Calatafimi ed il PM di Bruca.

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>LINEA FERROVIARIA PALERMO-TRAPANI Elettrificazione della linea ferroviaria Palermo – Trapani Via Milo</p>					
<p>ID_VIP 5994 Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali 1 e 2 del Parere n.380/2021 della Sottocommissione VIA della CTVIA e VAS</p>	<p>PROGETTO RS8T</p>	<p>LOTTO 00</p>	<p>CODIFICA E 05 RG</p>	<p>DOCUMENTO MD000X 001</p>	<p>REV. A</p>	<p>FOGLIO 7 di 15</p>

Come descritto in premessa, l'intervento di elettrificazione è stato suddiviso in due lotti:

- **LOTTO [1]**: riguardante la tratta Cinisi (e) - Alcamo Diramazione (i), di estensione di circa 40km dal TS di Cinisi lato Alcamo fino al TS di Alcamo lato Trapani, interessata dalla presenza di n°4 gallerie;
- **LOTTO [2]**: riguardante la tratta Alcamo Diramazione (e) – Trapani (i), di estensione di circa 45km dal TS di Alcamo (lato Trapani) fino al termine dell'elettrificazione nella stazione di Trapani, interessata dalla presenza di n°11 gallerie.

L'intervento prevede l'elettrificazione dell'intera linea che si diparte dalla stazione di Cinisi (attualmente termine dell'impianto di elettrificazione) fino alla stazione di Trapani, comprese le stazioni e PM intermedi.

Tutte le caratteristiche degli impianti di elettrificazione e protezione TE saranno compiutamente descritti negli elaborati di Progetto Esecutivo e faranno riferimento al “**Nuovo Capitolato Tecnico 2014 per l'esecuzione di lavori di rinnovo e adeguamento TE**” e ai disegni in esso richiamati.

Essendo la tratta relativa al Lotto [2] attualmente fuori esercizio, l'esecuzione delle opere necessarie si svolgerà in assenza di circolazione dei treni, pertanto le lavorazioni potranno essere eseguite senza alcuna sovrapposizione all'esercizio e/o interferenza.

2.1.2. Le Sottostazioni Elettriche

Attualmente la linea Palermo-Trapani è elettrificata sino alla stazione di Cinisi inclusa (Km 33+117) e sulla stessa linea è ubicata una SSE con due gruppi da 3,6 MW presso la stazione di Carini (Km 21+641).

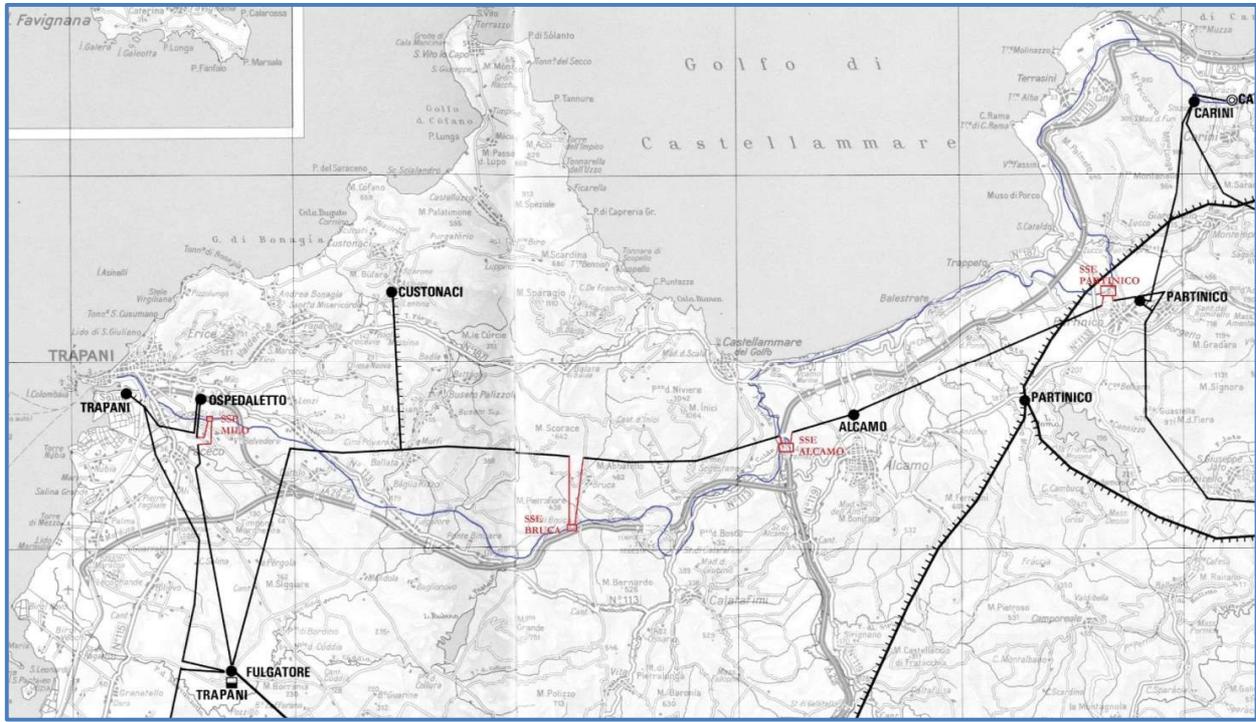
Per garantire l'elettrificazione in esame, tenuto conto del posizionamento del tracciato ferroviario rispetto alle linee primarie a 150 kV di proprietà TERNA Spa o ENEL SpA disponibili tra le località di Carini e Trapani, si è ipotizzata la realizzazione di n.3 SSE nelle località di Partinico, Alcamo Diramazione, Bruca, la cui alimentazione verrà realizzata secondo lo schema tipologico entra/esci con la realizzazione di linee di derivazione con doppia palificata a singola terna dall'elettrodotto esistente a 150 kV Partinico – Fulgatore – Ospedaletto – Trapani di proprietà TERNA Spa. Mentre la SSE di Milo sarà alimentata in media tensione 20 KV.

L'architettura del sistema di alimentazione prevista in progetto, con il dettaglio della disposizione e la dislocazione delle SSE, delle cabine e dei sezionamenti di stazione è riportata nel documento:

- RS8T-00-E-ZZ-DX-LC0000-001 Schema di alimentazione TE Generale

ID_VIP 5994 Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali 1 e 2 del Parere n.380/2021 della Sottocommissione VIA della CTVIA e VAS

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS8T	00	E 05 RG	MD000X 001	A	8 di 15



All'interno delle SSE sarà prevista la separazione fisica e funzionale delle aree di proprietà di TERNA (arrivo e partenza della linea a 150 kV e sbarre di linea) rispetto a quelle di competenza di RETE FERROVIARIA ITALIANA per le tre SSE Partinico, Alcamo Dir e Bruca; e nella linea MT da 20KV per la SSE di Milo.

Tutte le SSE si compongono di un fabbricato contenente le apparecchiature di conversione a 3kVcc, alimentazione e comando, di un piazzale all'aperto contenente le apparecchiature di sezionamento a 3kVcc e di sezionamento ed interruzione dell'alimentazione a 150 kVca per le tre SSE di Partinico, Alcamo Dir e Bruca; e 20KV per la SSE di Milo, nonché i trasformatori 150kV- 20 KV/2,71kVca. Gli impianti saranno equipaggiati con due gruppi raddrizzatori con diodi al silicio, della potenza cadauno di 5400kW ed alimenteranno la linea di contatto tramite due unità funzionali alimentatori a 3kVcc di tipo prefabbricato.

Oggetto del presente appalto è lo sviluppo dell'intero piazzale lato RFI, mentre per quanto concerne l'area che verrà ceduta al fornitore (TERNA e/o ENEL), in questa fase ne viene definita dimensione e geometria ai fini della fattibilità ed all'espletamento delle procedure espropriative. Nell'ambito di questo appalto, su queste seconde aree, si procederà alla procedura BOE, alla pulizia, alla rimozione di eventuali manufatti, allo spianamento ed alla delimitazione con recinzione.

Di seguito una sintetica descrizione delle varie SSE.

2.1.3. a nuova SSE di Partinico

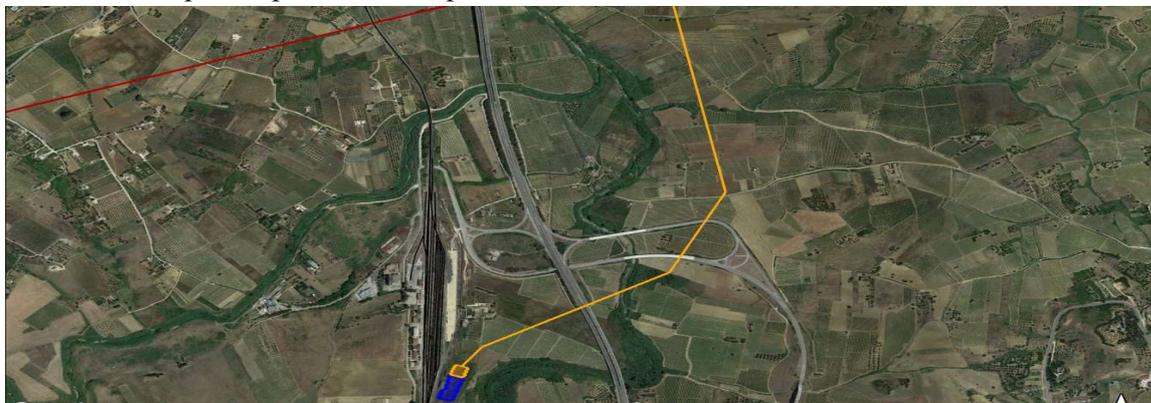
La nuova SSE di Partinico verrà realizzata in prossimità dell'omonima Stazione dove, tuttavia, le attuali aree di proprietà RFI non hanno dimensioni sufficienti ad alloggiare tutte le apparecchiature della SSE; questo fatto, insieme alla presenza di due tronchini di ricovero ed al vecchio magazzino, hanno portato alla necessità di prevedere l'esproprio di un'area a sud della linea ferroviaria e confinante con la stessa.



Il progetto della nuova SSE prevede la realizzazione di due piazzali dimensionati in modo tale da riuscire a contenere, nel rispetto di tutte le distanze di sicurezza, le apparecchiature di distribuzione e trasformazione dell'energia elettrica. I due piazzali saranno fisicamente separati con una recinzione in c.a. ed avranno accessi separati in considerazione del fatto che, a fine lavori, il piazzale AT passerà di proprietà dell'ente fornitore dell'energia elettrica.

2.1.4. La nuova SSE di Alcamo D.ne

La nuova SSE di Alcamo D.ne verrà realizzata in prossimità dell'omonima Stazione ove le aree di proprietà RFI sono molto ampie dato che, in passato Alcamo costituiva un importante snodo per la movimentazione delle merci. La nuova SSE troverà quindi alloggiamento in aree già di proprietà RFI in una zona marginale lato TP ove, un tempo, era presente un impianto di manutenzione del materiale rotabile ormai in disuso.



Il progetto della nuova SSE prevede la realizzazione di due piazzali dimensionati in modo tale da riuscire a contenere, nel rispetto di tutte le distanze di sicurezza, le apparecchiature di distribuzione e trasformazione dell'energia elettrica. I due piazzali saranno fisicamente separati con una recinzione in c.a. ed avranno accessi separati in considerazione del fatto che, a fine lavori, il piazzale AT passerà di proprietà dell'ente fornitore dell'energia elettrica.

2.1.5. La nuova SSE di Bruca

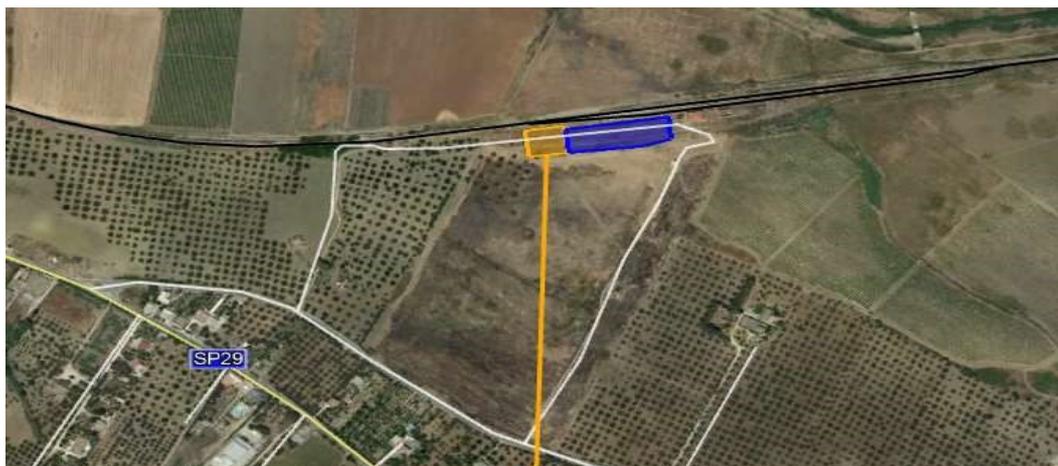
La nuova SSE di Bruca verrà realizzata in prossimità dell'omonima Stazione ove le aree di proprietà RFI sono molto ampie dato che in passato Bruca rappresentava una Stazione di primaria importanza anche nell'ambito della movimentazione delle merci. Si rammenta che il progetto di ripristino della linea prevede la trasformazione di Bruca in tratto in piena linea, liberando di fatto tutto il vecchio piazzale di movimentazione. La nuova sottostazione troverà quindi alloggiamento in aree già di proprietà RFI in una zona posta sul lato opposto rispetto all'ex fabbricato viaggiatori e limitrofa alla viabilità pubblica. Il progetto della nuova SSE prevede la realizzazione di due piazzali dimensionati in modo tale da riuscire a contenere, nel rispetto di tutte le distanze di sicurezza, le apparecchiature di distribuzione e trasformazione dell'energia elettrica.



I due piazzali saranno fisicamente separati con una recinzione in c.a. ed avranno accessi separati in considerazione del fatto che, a fine lavori, il piazzale AT passerà di proprietà dell'ente fornitore dell'energia elettrica.

2.1.6. La nuova SSE di Milo

La nuova SSE di Milo verrà realizzata in prossimità dell'omonima Stazione, ricordando, tuttavia, che il progetto di ripristino della linea prevede la trasformazione di Milo in piena linea, liberando di fatto tutto il vecchio piazzale ferroviario. Nonostante ciò le attuali aree di proprietà RFI non hanno dimensioni sufficienti ad alloggiare tutte le apparecchiature della SSE, di conseguenza si prevede l'esproprio di un'area a sud della linea ferroviaria e confinante con la stessa.



Il progetto della nuova SSE prevede la realizzazione di due piazzali dimensionati in modo tale da riuscire a contenere, nel rispetto di tutte le distanze di sicurezza, le apparecchiature di distribuzione e trasformazione dell'energia elettrica. I due piazzali saranno fisicamente separati con una recinzione in c.a. ed avranno accessi separati in considerazione del fatto che, a fine lavori, il piazzale MT passerà di proprietà dell'ente fornitore dell'energia elettrica (ENEL o TERNA).

2.1.7. Soluzioni di progetto

Sulla base della succitata configurazione di architettura del sistema di alimentazione, al fine di garantire i prescritti valori per le tensioni al pantografo (in condizione di normale funzionamento di tutte le SSE), la sezione prevista per le condutture di contatto, sarà di:

- Catenaria tradizionale $S = 440 \text{ mm}^2$ con 2 corde portanti da 120 mmq e due fili di contatto da 100 mmq tutti regolati per i binari di Piena Linea e per i binari di corsa di Stazione;
- Catenaria rigida per i binari di Piena Linea in galleria ove le dimensioni della stessa non consentono l'installazione di sospensioni per corda portante regolata;
- Catenaria tradizionale $S = 220 \text{ mm}^2$ con corda portante da 120 mmq fissa e filo di contatto da 100 mmq regolato, per i binari di precedenza, secondari e per le comunicazioni.

	LINEA FERROVIARIA PALERMO-TRAPANI Elettrificazione della linea ferroviaria Palermo – Trapani Via Milo					
ID_VIP 5994 Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali 1 e 2 del Parere n.380/2021 della Sottocommissione VIA della CTVIA e VAS	PROGETTO RS8T	LOTTO 00	CODIFICA E 05 RG	DOCUMENTO MD000X 001	REV. A	FOGLIO 12 di 15

3. MODALITA' DI RECEPIMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI DI CUI AL PARERE N.380/2021 DELLA SOTTOCOMMISSIONE VIA DELLA COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO AMBIENTALE – VIA E VAS

Il Progetto Definitivo della elettrificazione della linea ferroviaria Palermo-Trapani, via Milo, è stato oggetto del parere n. 380 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS allegato al provvedimento di Assoggettabilità a VIA n. 472 del 30/11/2021.

In esso, sono contenute una serie di Condizioni ambientali che riguardano sia la fase di progettazione esecutiva che la fase di realizzazione delle opere.

Le prescrizioni elencate nel parere, riguardanti la fase di progettazione esecutiva e la fase realizzativa, riassumono alcune delle richieste espresse durante l'iter approvativo dagli Enti chiamati ad esprimere parere sul Progetto Definitivo.

In questo paragrafo si vuole dare evidenza del recepimento delle condizioni ambientali relative alla fase di progettazione esecutiva il cui recepimento è in capo ad Italferr.

Per quanto attiene alle prescrizioni in capo al progettista dell'opera si rimanda all'elaborato RS8T00EZZRGMD0000005D, "Relazione di ottemperanza Prescrizioni Condizioni Ambientali 1 e 2 – Parere 380 del 19.11.2021", redatta e sottoscritta dal progettista dell'opera.

Per chiarezza di lettura il paragrafo è stato organizzato riportando il testo integrale delle prescrizioni, così come numerate nel Decreto e, per ciascuna prescrizione, la descrizione delle modalità di recepimento e l'eventuale rimando agli elaborati grafici.

	LINEA FERROVIARIA PALERMO-TRAPANI Elettrificazione della linea ferroviaria Palermo – Trapani Via Milo					
ID_VIP 5994 Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali 1 e 2 del Parere n.380/2021 della Sottocommissione VIA della CTVIA e VAS	PROGETTO RS8T	LOTTO 00	CODIFICA E 05 RG	DOCUMENTO MD000X 001	REV. A	FOGLIO 13 di 15

Condizione ambientale n° 1 del Parere Sottocommissione VIA della CTVIA e VAS n. 380 del 19.11.2021

“Il Proponente è tenuto al rispetto delle seguenti condizioni ambientali impartite dall’Ente Gestore del sito Natura 2000 ZSC ITA01008:

- *dovranno essere preservati e non alterati gli elementi naturali e seminaturali del paesaggio dunale, gli alberi isolati di interesse conservazionistico, fossi e canali e le zone umide;*
 - *dovranno essere preservati gli alberi tutelati o autoctoni di notevole sviluppo;*
 - *si dovrà prevedere l’impianto di siepi autoctone e polispecifiche lungo la recinzione di pertinenza della ferrovia;*
 - *dovranno essere svolte le attività all’interno delle aree di cantiere evitando il passaggio, la permanenza e l’attraversamento da parte degli operai di cantiere in zone altamente sensibili;*
 - *al fine di contenere la dispersione delle polveri in fase di cantiere dovranno essere previste opportune misure di mitigazione quali copertura con teloni e bagnatura periodica delle piste e delle aree di cantiere;*
 - *le attività di cantiere saranno svolte esclusivamente in orari diurni e in periodi compatibili con la nidificazione e la riproduzione delle specie di avifauna elencate nel Formulario standard Natura 2000;*
 - *le aree di cantiere saranno previste al di fuori della ZSC e in aree appositamente impermeabilizzate;*
 - *le aree di cantiere mobili saranno realizzate in zone non interessate dagli habitat Natura 2000;*
 - *al fine di evitare la collisione e l’elettrocuzione dell’avifauna saranno applicati sistemi di isolamento delle mensole e di sistemi di avvertimento visivo;*
 - *dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale post opera al fine monitorare le specie significative di avifauna presente nella ZSC della durata di 3 anni dalla realizzazione delle opere.*
- Per gli aspetti progettuali, il progetto esecutivo sarà trasmesso al MITE e all’Ente Gestore per la verifica di ottemperanza prima della sua approvazione del progetto esecutivo.*
- Per l’ottemperanza in corso d’opera, l’Ente Gestore fornirà al MITE periodicamente le proprie valutazioni in merito agli esiti delle verifiche e del monitoraggio svolto.”*

Ente richiedente: MITE

Ente Vigilante: MITE

Enti Coinvolti: Regione Siciliana Assessorato Territorio e Ambiente in qualità di Ente Gestore del sito Natura 2000 ITA010018 - Foce del Torrente Calatubo e dune

Recepimento:

Per quanto concerne il punto 10 della condizione ambientale 1, inerente la predisposizione di un Piano di Monitoraggio Ambientale post-operam al fine di monitorare le specie significative di avifauna presenti nella ZSC, in ambito di progettazione esecutiva è stato prodotto il Progetto di Monitoraggio Ambientale che comprende il monitoraggio della componente fauna nelle fasi di ante operam, corso d’opera e post operam. Nel PMA, redatto secondo le *“Linee Guida ISPRA per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere oggetto a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)”* è stato previsto, presso i punti ricadenti all’interno della ZSC - SIC – Natura 2000 *“ITA010018 - Foce del Torrente Calatubo e dune”* (FAU 19, FAU 20, FAU 21), un monitoraggio post-operam della durata di 3 anni

Per quanto attiene alle restanti parti (punti da 1 a 9 della condizione ambientale 1), in capo al progettista dell’opera, si rimanda all’elaborato RS8T00EZZRGMD0000005D, *“Relazione di ottemperanza Prescrizioni Condizioni Ambientali 1 e 2 – Parere 380 del 19.11.2021”*, redatta e sottoscritta dal progettista dell’opera.

ID_VIP 5994 Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali 1 e 2 del Parere n.380/2021 della Sottocommissione VIA della CTVIA e VAS

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS8T	00	E 05 RG	MD000X 001	A	14 di 15

Elaborati di riferimento:

Piano di Monitoraggio Ambientale

RS7W00D22RGMA0000001A Relazione generale

RS7W01D22P5MA0000001A-Lotto 1 -Planimetria localizzazione punti di misura 1/7

RS7W01D22P5MA0000002A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 2/7

RS7W01D22P5MA0000003A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 3/7

RS7W01D22P5MA0000004A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 4/7

RS7W01D22P5MA0000005A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 5/7

RS7W01D22P5MA0000006A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 6/7

RS7W01D22P5MA0000007A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 7/7

RS7W02D22P5MA0000001A-Lotto 2 -Planimetria localizzazione punti di misura 1/8

RS7W02D22P5MA0000002A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 2/8

RS7W02D22P5MA0000003A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 3/8

RS7W02D22P5MA0000004A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 4/8

RS7W02D22P5MA0000005A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 5/8

RS7W02D22P5MA0000006A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 6/8

RS7W02D22P5MA0000007A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 7/8

RS7W02D22P5MA0000008A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 8/8

Condizione ambientale n° 2 del Parere Sottocommissione VIA della CTVIA e VAS n. 380 del 19.11.2021

“Predisporre un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) che esamini i principali parametri ambientali connessi con le attività in programma e contenga anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare. In particolare, il PMA dovrà prevedere una campagna Ante Operam, una o più campagne di misura in Corso d’opera, comprensivo della fase post operam al fine monitorare le specie significative di avifauna presente nella ZSC della durata di 3 anni dalla realizzazione delle opere (come prescritto dall’Ente Gestore del sito Natura 2000 nel parere di espressione favorevole acquisito al prot. MATTM/92008 del 28/08/2021).

In riferimento ai disturbi temporanei durante la fase di cantiere sulla fauna, inclusa l’avifauna, si raccomanda di fare ricorso alle best practice per eliminare o ridurre le interferenze sulla fauna e/o la diffusione di specie vegetali esotiche invasive.

Il progetto ambientale della cantierizzazione e le relative voci capitolari dovranno esplicitamente contenere le indicazioni per la mitigazione dei disturbi in fase di cantiere.

Il PMA dovrà essere conforme alle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) – agg. 2014

Il Piano di Monitoraggio Ambientale dovrà essere sottoposto alla Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente (quale Ente Gestore del sito Rete Natura 2000) e all’ARPA Sicilia, dovrà esaminare i principali parametri ambientali connessi con le attività in programma e dovrà contenere anche le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare.

L’ARPA Sicilia e la Regione Siciliana dovranno fornire al MITE, a conclusione della fase di progettazione esecutiva, le proprie valutazioni in merito alle attività svolte in affiancamento con il Proponente.”

ID_VIP 5994 Relazione di Ottemperanza alle condizioni ambientali 1 e 2 del Parere n.380/2021 della Sottocommissione VIA della CTVA e VAS

PROGETTO	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS8T	00	E 05 RG	MD000X 001	A	15 di 15

Ente richiedente: MITE

Ente Vigilante: MITE

Enti Coinvolti: Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente; ARPA Sicilia

Recepimento:

In sede di progettazione esecutiva, per ottemperare alla condizione ambientale 2, con riferimento agli aspetti legati al monitoraggio ambientale, è stato prodotto il Progetto di Monitoraggio Ambientale comprensivo di tutte le matrici ambientali oggetto di monitoraggio, nelle fasi ante operam, corso d'opera e post operam. Il PMA è stato trasmesso e condiviso con ARPA Sicilia e Regione Siciliana – Assessorato Territorio e Ambiente con nota RFI-NEMI.DIN-DISC.PSOPECP20230000319 del 17/03/2023.

Per quanto attiene al ricorso alle best practice per la eliminazione e/o riduzione dei disturbi temporanei, in fase di cantiere, alla fauna e della diffusione di specie vegetali esotiche invasive, nonché l'indicazione delle misure di mitigazione da inserire all'interno del Piano Ambientale della Cantierizzazione, si rimanda all'elaborato RS8T00EZZRGMD0000005D, "Relazione di ottemperanza Prescrizioni Condizioni Ambientali 1 e 2 – Parere 380 del 19.11.2021", redatta e sottoscritta dal Progettista dell'opera

Elaborati di riferimento:

Piano di Monitoraggio Ambientale

RS7W00D22RGMA0000001A Relazione generale

RS7W01D22P5MA0000001A-Lotto 1 -Planimetria localizzazione punti di misura 1/7

RS7W01D22P5MA0000002A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 2/7

RS7W01D22P5MA0000003A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 3/7

RS7W01D22P5MA0000004A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 4/7

RS7W01D22P5MA0000005A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 5/7

RS7W01D22P5MA0000006A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 6/7

RS7W01D22P5MA0000007A- Lotto 1 Planimetria localizzazione punti di misura 7/7

RS7W02D22P5MA0000001A-Lotto 2 -Planimetria localizzazione punti di misura 1/8

RS7W02D22P5MA0000002A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 2/8

RS7W02D22P5MA0000003A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 3/8

RS7W02D22P5MA0000004A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 4/8

RS7W02D22P5MA0000005A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 5/8

RS7W02D22P5MA0000006A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 6/8

RS7W02D22P5MA0000007A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 7/8

RS7W02D22P5MA0000008A- Lotto 2 Planimetria localizzazione punti di misura 8/8

Allegato:

Nota di trasmissione PMA RFI-NEMI.DIN-DISC.PSOPECP20230000319